

Chiostro dei Carmelitani partono i lavori per la riqualificazione

► Ci sono 630mila euro per trasformarlo in un centro di turismo culturale e restituirlo alla fruizione pubblica

NARDO

Giuseppe TARANTINO

Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione, per 630mila euro, di un'altra porzione dell'ex Convento dei Carmelitani di Nardò per la realizzazione di "Creativtour. Percorsi per un turismo creativo", un progetto sostenuto da **Fondazione Con il Sud** attraverso il bando storico-artistico e culturale, ideato da Antonio Santoro e realizzato da un partenariato di organizzazioni sociali e culturali, provenienti prevalentemente dal mondo del Terzo Settore, guidato da Diotimart di Alessano (capofila) e composto da Associazione Salento Km0, Asd Tarantarte, Società Cooperativa Fluxus, Itinerarti Impresa Sociale srl, Cooperativa sociale Polis, Uasc! Associazione Sfl.

Obiettivo dell'intervento è restituire alla pubblica fruizione la parte dell'ex Convento dei Carmelitani, oggi ancora dismessa, che si affaccia su piazzetta delle Erbe, attraverso la realizzazione di un centro dedicato al turismo culturale, con annessi spazi ricreativi aperti alla comunità, un caffè lettera-

rio, un market shop con i prodotti del circuito etico "Salento km0" e un laboratorio residenziale sulla creatività giovanile. Sarà un luogo aperto e accogliente, in grado di attirare turisti da tutto il mondo ma anche i salentini che vogliono portare idee nuove, usufruire dei numerosi servizi e attività o, più semplicemente, bere un aperitivo ascoltando buona musica.

«Alla base dell'intervento - spiega Antonio Santoro, ideatore e responsabile del progetto - c'è l'idea che intorno a un progetto di riqualificazione architettonica sia possibile implementare strategie di sviluppo di un turismo culturale e creativo sostenibile, destagionalizzato e, soprattutto, in grado di generare ricadute positive sull'economia locale». È stata l'amministrazione comunale,

in una prima fase, a candidare al bando promosso da **Fondazione Con il Sud**, l'ex convento per valorizzare i beni immobili inutilizzati. **Fondazione con il Sud** ha ammesso 13 beni delle regioni meridionali, tra cui il Chiostro. «La strategia definita quattro anni fa - dice il sindaco Pippi Mellone - è di attrarre investimenti per il centro storico, alleggerirlo dalle auto e arricchirlo gradualmente di servizi e di uffici e questo progetto è un'altra tappa del percorso. Portiamo a compimento il recupero e la valorizzazione dell'immobile e concretizziamo una solida strategia di utilizzo e di fruizione. Questa volta la capacità dell'ente di programmare si è sposata perfettamente con le capacità, le idee e le competenze dei privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

